

**PRESIDENZA DEL  
VICEPRESIDENTE RAVETTI**

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 479 presentata da Buzzi Langhi, inerente a  
"Accorpamento di reparti presso l'Ospedale San Giacomo di Novi Ligure"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando dell'interrogazione a risposta immediata n. 479.  
La parola al Consigliere Buzzi Langhi per l'illustrazione.

**BUZZI LANGHI Davide**

Grazie, Presidente.

Grazie agli Assessori, anche per la presenza in Aula.

Sostanzialmente, l'interrogazione nasce da una riorganizzazione che è in corso presso l'Ospedale San Giacomo di Novi Ligure, gestito da ASLAL, una riorganizzazione che vede tre reparti che attualmente afferiscono alla chirurgia e sono urologia, ortopedia e chirurgia. Attualmente ciascuno è sul livello dell'ospedale e saranno accorpati tutti in un unico piano, in un unico livello.

Questa riorganizzazione ha destato alcune perplessità, quindi da qui l'interrogazione a scopo informativo.

Sottolineo anche che uno dei tre reparti di urologia all'Ospedale di Novi San Giacomo è sempre stato un'eccellenza. Faccio anche il nome del dottor Montefiori, che l'ha sempre gestito bene, e lo dimostrano i dati in quanto la mobilità, anche quella attiva, in quel reparto era molto forte anche da fuori regione.

Si chiede e s'interroga la Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere, anche alla luce di quelle che saranno le conseguenze operative per pazienti e personale sanitario, quali sono le motivazioni dell'accorpamento, di cui alle premesse.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Tronzano per la risposta.

**TRONZANO Andrea, Assessore regionale**

Grazie, Presidente.

L'accorpamento cui fa riferimento l'interrogante è una misura organizzativa che trae origine dalla valutazione sia degli indici di percentuale d'utilizzo dei posti letto, che è molto al di sotto degli standard previsti, sia del quadro delle azioni di razionalizzazione ed efficientamento messe in atto dalla Direzione dell'ASL Alessandria, in ossequio alle indicazioni della DGR del 17 febbraio 2025.

Si tratta, pertanto, di un accorpamento logistico, che è una soluzione organizzativa finalizzata a far rientrare i tassi di occupazione dei posti letto negli standard stabiliti. Tralascio una serie di valutazioni che potrà leggere attraverso la copia della risposta scritta.

L'Azienda ha comunque assicurato che la soluzione organizzativa prevista per l'area chirurgica del presidio ospedaliero di Novi Ligure, la quale sarà sottoposta a continuo e puntuale monitoraggio, non comporterà nessuna ricaduta penalizzante sui livelli assistenziali garantiti ai pazienti del nosocomio novese.

Il personale infermieristico recuperato dalla prevista azione di efficientamento potrà così essere opportunamente e prioritariamente assegnato ai reparti che, a oggi, si trovino maggiormente in sofferenza, assicurando in tal modo potenziamento e sicurezza.

L'azione di verifica e monitoraggio della misura organizzativa, sia sotto il profilo dell'efficacia sia sotto il profilo dell'attenzione e del potenziamento delle risorse sia, infine, sotto il profilo della garanzia di mantenimento e continuità dei livelli di assistenza, sarà comunque oggetto di particolare attenzione da parte dell'Assessorato alla Sanità.